

FILOSOFIA POLITICA

I colori del marxismo nel mondo globalizzato

di **Sebastiano Maffettone**

Non c'è anno in cui non parli di Marx ai miei studenti. La ragione è semplice: non c'è bisogno di essere d'accordo politicamente con Marx per capire che si tratta di un pensatore fondamentale. Per chiunque accetti questa tesi, sarà assai utile leggere la *Storia del Marxismo* curata da Stefano Petrucciani – professore alla Sapienza di Roma – per Carocci. L'opera, in tre volumi, si pone uno scopo chiaro, quello di fare un quadro del marxismo

Un'opera in tre volumi curata da Stefano Petrucciani traccia un interessante quadro del pensiero di Karl Marx dalla sua morte fino ai nostri giorni

dalla morte di Marx (1883) in poi. Come è anche ovvio, non c'è una pretesa di esaustività nell'opera e neppure emerge dalla lettura una forte omogeneità di vedute tra i numerosi autori. Il risultato è comunque di notevole interesse.

Il primo volume discute di «socialdemocrazia, revisionismo, rivoluzione». Include tra gli altri saggi di Nicolao Merker (su revisionismo e austromarxismo), di Petrucciani (da Marx al marxismo), di Mustè (marxismo italiano), Cesarale (filosofia e marxismo). Questi saggi descrivono un percorso asimmetrico, in cui il marxismo si tinge di colori diversi secondo le tradizioni in cui si radica. Il secondo volume tratta di «comunismi e teorie critiche nel secondo novecento». Vi

si leggono tra gli altri, oltre al notevole saggio di Petrucciani (Scuola di Francoforte), quelli di Samarani, Netto e Callincos sul marxismo rispettivamente in Asia, America Latina e mondo anglosassone. Il terzo e ultimo volume è dedicato al marxismo oggi, ed è per forza di cose orientato meno storicamente e più tematicamente, discutendo tra l'altro di estetica, psicoanalisi e antropologia, femminismo e via di seguito. Adeguate sono le bibliografie che accompagnano i saggi e la scrittura dei vari autori ha il merito non da poco di essere mediamente chiara, non complicando per un vezzo letterario una materia già non semplice di per sé.

Nel complesso, siamo al cospetto di un'opera utile e di buon livello capace anche di risolvere qualche dubbio e di sanare qualche incertezza che possiamo avere sugli sviluppi del marxismo. Ciò detto, va anche riconosciuto che – almeno per chi scrive – sarebbe stato interessante leggere anche qualche testo teso a discutere criticamente temi e problemi dell'economia contemporanea. Più in generale ancora, nei tre volumi manca una valutazione teoretica del marxismo ai giorni nostri e dell'importanza che può avere oggi per tutti noi. In un mondo finanziarizzato e globalizzato, pervaso dalle migrazioni e dai conflitti etnici, possiamo ancora fare nostro il paradigma di Marx? E, se sì, in che misura? L'opera curata da Petrucciani, pur ricca di informazione storica, non entra nel merito di queste spinose questioni, accompagnandoci però alla soglia in maniera seria e attendibile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Stefano Petrucciani (a cura di), *Storia del Marxismo*, Carocci editore, Toma, in 3 volumi, € 17.000 cadauno